

Trento

Centro storico | Approvato in Consiglio un documento duro anche con la ciclabile per Pergine

Circoscrizione contro l'area Sequenza

di **Serena Torboli**

Il Consiglio della Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello ha condiviso le perplessità che il suo Presidente Claudio Geat aveva espresso in occasione della presentazione del piano Sequenza da parte dell'Amministrazione comunale: durante l'ultima seduta, la Circoscrizione 12 ha approvato il documento sull'importante ed impattante progetto di sviluppo per l'area nord di Trento.

In particolare, la Circoscrizione punta il dito contro l'aumento dell'indice di edificabilità dei terreni, non ritenendo che sussistano motivazioni valide a sostegno di tale richiesta e considerando tale indice «decisamente alto anche allo stato attuale». Viene chiesto quindi di non

concedere un innalzamento generalizzato della quota di urbanizzazione.

I dubbi si concentrano soprattutto su inquinamento e rischi per la tutela della salute: la Circoscrizione chiede, in considerazione dell'obbligo del Comune di Trento dell'emissione di un'ordinanza per la messa in sicurezza delle aree, di richiedere in quella fase un'attenta analisi della falda per l'area oggetto del piano guida. Secondo la delibera approvata nell'ultima seduta, ai sensi delle norme di attuazione del piano regolatore di Trento, dovrà essere eseguita a tempo debito un'attenta caratterizzazione delle aree, che comprenda anche un'indagine sulla falda, «in quanto la costruzione di edifici alti impone l'uso di fondazioni profonde, che interferiranno certamente con la falda posta a pochi

metri di profondità». «Estrema attenzione e prudenza» sono i termini messi nero su bianco, ed è un invito a verificare il possibile inquinamento anche dei terreni interessati dai lavori, per tutelare i lavoratori che opereranno del cantiere e la popolazione residente nel circondario, «anche alla luce degli evidenti ritardi nella realizzazione del cantiere ferroviario, condizione che comporterà un utilizzo delle aree per vari anni a venire e parallelamente l'impossibilità di iniziare la realizzazione del piano guida». Altra nota dolente è stata la richiesta di mettere in sicurezza il tratto di pista ciclopedonale che va da Centochiavi e dovrebbe congiungere la città di Trento con Ponte Alto e poi da lì arrivare fino a Venezia. La Circoscrizione, molto critica con il progetto, nella delibera chiede di

Prudenza La Circoscrizione Centro storico chiede al Comune di agire con attenzione sull'area Sequenza e contesta la ciclabile per Pergine



mettere in sicurezza l'intera zona, diventata «altamente pericolosa a causa della pista liscia e scivolosa realizzata che invoglia i ciclisti, soprattutto quelli che provengono dalla Valsugana, ad una andatura veloce», a causa della commistione tra persone, auto, biciclette, eventuali mezzi di soccorso in alcuni tratti, sia per la grave pendenza di circa il 12% nel punto più ripido. Tra gli altri

argomenti discussi, è stato deliberato di riqualificare il sentiero storico-archeologico Mesotrekking che dai Solteri sale verso la statale 47 della Valsugana, valutando con la Provincia un modo per consentire l'attraversamento pedonale di via Bassano. La Circoscrizione chiede poi di installare le barriere antirumore a Piedicastello.